

## 7 Dicembre - Sabato della Prima settimana di Quaresima

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 9,35-38 - 10,1.6-8

In quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità.

Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.

E li inviò ordinando loro: «Rivolgetevi alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Gesù vive la sua missione annunciando il Regno di Dio cioè la salvezza integrale della persona, la sua vita piena. Segno di questa salvezza sono le guarigioni che Egli compie.

Egli opera insieme ai suoi discepoli, tanto che li invia avanti a sé a preparargli la strada, facendo loro queste raccomandazioni: annunciate anche voi il Regno, guarite gli infermi, vincete il male, annunciate gratuitamente la Parola.

Gesù invita a pregare il Padre perché mandi operai ad annunciare il Vangelo: siamo noi oggi che dobbiamo rispondere facendoci annunciatori e testimoni della bellezza della vita cristiana.